

Conferma dell'atleta della Ghigi nel Trofeo Matteotti

# "Bis,, in volata di Baffi a Pescara

## Pambianco: fuga bloccata

Prime indiscrezioni sulla formazione per Salò



PESCARA — Pierino Baffi (a sinistra), confermando in ottime condizioni di forma, «brucia» sul traguardo del Trofeo Matteotti. Mealli (Telefoto)

Dal nostro inviato

PESCARA, 5. Pierino Baffi da parechi giorni in trepidata attesa del suo impegno, ha fatto centro anche sul traguardo del Trofeo Matteotti conclusosi con una volata cui ha partecipato l'intero gruppo, o meglio i corridori che sono riusciti a portare a termine la gara senza concedere come poche allo spazio, sulle strade bruciate dal sole.

E' questa la terza «individuativa», per i mondiali e siccome Baffi si era imposto nella prima (cioè a Mantova) ci sentiamo autorizzati ad includere il suo nome nell'elenco dei dieci che la Lega professionale, su proposta del signor Cocco, dovranno nel tardo pomeriggio di martedì.

Baffi, accanto ai titolari De Filippis, Carlesi e Baldini (è certo che questo ultimo disputerà la prova iridata su strada); e poi?

Non sarà il signor Covolo non si sbaglia mai, invitando ai giornalisti che lo suggeriscono di farlo, cantare il C.T. degli azzurri ha avuto parole di elogio per Pambianco, Nencini e Cribiori i quali dovrebbero finire nella lista, insieme a Bailetti, Balmamion, Adorni, Battistini e Taccone, Resteri fuori Massignani? Può darsi. Un nome nuovo, quello di Fontana (in vista a Mantova quarta in Liguria, attualissimo oggi) si è fatto avanti e Covolo non ha mancato di osservarlo.

Nello stesso tempo, il nostro selezionatore ha segnato sul tacchino i croli, anzi i punti, di Ronchini e di Meco. Possiamo tranquillamente aggiungere che anche domani si tradiranno le aspettative edetto questo, non ci resta che attendere le decisioni di Covolo che è partito da Pescara con qualche incertezza e con due giorni di tempo per decidere.

Il signor Covolo si è mosso con estrema cautela, soddisfatto del successo di De Filippis nella Monaco-Zurigo ed ha registrato con piacere la vittoria di Bailetti su un circuito francese, ma, a proposito di questo ultimo, ha ribadito il suo punto di vista: «E' necessario che Toni interrompa la tournée all'estero per disputare un paio delle nostre corse che ci separano dal mondiale».

E adesso veniamo alla corsa, una corsa movimentata in gran parte dagli uomini della Liguria, al cui gioco, quello di portare alla ribalta almeno un paio di uomini (Pambianco e Nencini) e riuscito in pieno. Per la legge, avrebbe dovuto fallire la volata, Tonucci non aveva più spiccioli da spendere e Mealli si è trovato alle prese con un Baffi irresistibile. Sarà, comunque, la cronaca a dare il quadro della prova offerta dai vari aspiranti alla maglia azzurra.

L'XII edizione del Trofeo Matteotti, condannata in piazza Salotto 89 corridori, è saliscendi del circuito automobilistico (sei giri di 25,500 km) e un breve circuito di km. 7,100, ripetendo il campo di gara.

Si parte alle 10.37 sotto un sole spietato. E' Cervellini un ragazzo di casa, il primo a mettere in moto, in poco più di un'ora (di Cappelle; 55"; a Spoltore, 21'0") al primo passaggio da Pescara sul gruppo compagno.

Secondo giro: Cervellini rallenta l'azione e il vantaggio scende a 1'40".

Terzo giro il plotone si avvicina sempre più al fugitivo e lo raggiunge a Monteliviano, l'arrivo, segnalato da un solo Neri, Beraldo. Di Faustini e s'fanno avanti Benedetti, De Rossi, Adorni, Pambianco, Tonucci, Fontana, Mealli, Cribiori, e mentre la fila si ricompone cercano di tagliare la corda Beraldo, Cribiori, Tonucci, Benedetti, ai quali si aggiungono Spinali, Magnani, Melodosi, De Rossi, Zorzi e Fontana.

Quarto giro: nella pattuglia di testa entrano Pambianco, Nencini, Guaragnini, Lanzanini, Pifferi, Boni, Ronchini e Bariviera. Anche Battistini si fa sotto, imitato da Berto. Tra-

presto Marini Dettina si è presentato alla riunione per ottenere un ordine del giorno per Abbadia San Salvatore, il luogo prescelto per la preparazione precampionato. I convocati sono i portieri Cicalini e Matteucci, i terzini Cesarini e Marton, i difensori Borsig, Risi, Galvani, i mediani Guaracini, Petrucci, Carpani, i centromedia, Loi e Tarantino, gli attaccanti Menichelli, Orlando, Jonsen, Angelillo, Manfredini, Lojacono, De Sisti Leonardi, nonché Desiderio in pratica alla Roma: tutti dovrebbero essere presenti per giudicare dalla loro parte i veri settori coloro che non hanno firmato il rengaggio (noi giocatori esclusi accordo Corsini).

Sono infatti gli stessi - arenarini - ad assicurare che partiranno per il - ritiro - onde non compromettere la preparazione della squadra: e ciò nonostante siamo obbligati a dire che il trattato che ha rinnovato loro la società, o meglio il presidente Marini Dettina, La preparazione si impone specie dopo la riunione del C.D. giallorosso convocata d'urgenza per sabato sera.

Come eravamo facilmente chieste dei giocatori presso la

(segue a pag. 6)



Giovanni Orlando, il giovane allievo di Dennerlein, è stato il mattatore degli «assoluti» di nuoto. Ha vinto tutte e tre le gare cui ha partecipato (200, 400 e 1500 metri stile libero) stabilendo tre record italiani. Nella foto: Orlando (a sinistra) insieme con il suo grande avversario De Gregorio subito dopo la vittoriosa prova di ieri nel 100 m.

## Campionati assoluti

# Pioggia di primati nel nuoto tecnico

Sti aspettavano, questi campioni di nuoto, i campioni della verità. Si aspettavano i primi, i primi campioni, si voltavano i record e la speranza di rilanciare lo sport dell'acqua.

Che cosa è successo? Sono caduti i record? I nomi nuovi sono nuovi? Sono caduti i primati italiani. Infatti, sono molti e varietà, così come le medaglie conquistate dai nuovi campioni della vigilia. Certamente il nuoto italiano ha detto che vale si andati oltre le previsioni per tutti, perché i risultati dei primati fra i campioni dei campionati di categoria ne sono caduti una ventina --; e siamo fieri per quello che riguarda i primi record di campionato.

Eppure le tre giornate non sono state avare di risultati, sono erolti sette record assoluti, tra cui alcuni juniori, e di quattro specifiche, delle categorie junior. Il lungo po-

Ma eccoci la cronaca delle tre giornate del campionato italiano di nuoto, dunque, anche se di nomi. Sì, intanto, non resiste neanche all'azione della Costoli, che conquista la seconda poltrona, e della genovese Martini, che le soffia anche la terza.

I cronometri danno conferma dell'eccellenza gara di Danelli Beneck che ha migliorato col tempo di 5'04"8, il record italiano di nuoto (5'03"3).

Costoli ha ottenuto 5'14"7, e la Martinoli 5'17"5.

Il programma filia via sostanzioso: finali e premiazioni a rima continua. E' lo volti dei dorso, che si disputano il titolo

dei 100 m. Rossi e Schollmeier sono i favoriti, scattano al via, e la solita storia: Rossi per primo al 30 m. Il torinese Rossi, a fondo ed agli 80 metri già vincitore mentre Schollmeier era contrastato da Corradi, che si è fermato a 1'04"8. Schollmeier ha corso, n. 100 m., a 1'04"8. Schollmeier in 1'06"6, Corradi in 1'07"6.

Ripete la storia, e i tuffi in piano e il titolo dalla piattaforma, al 10 m. La vittoria è netta, della guardia di P. S. Papelli con 1'35"0, il quale ha preceduto Parolfo (punti 1'43"19) e Carlo Di Biagio, cinquantenne tuffatore bolognese che ha totalizzato 1'43"37.

Ripete la storia, e i tuffi in piano e scendono in acqua i finalisti dei 400 m. quattro stili. Il primo 100 m. a farfalla vedono Fritz Dennerlein al comando davanti a Rossi. Il passaggio è avvenuto in 1'07"6. Poi si passa al dorso, mentre Rossi è preceduto da Giacomo Gatti, il quale si è fermato a 1'23"3, mentre Rossi, Giacomo Gatti, al 100 m. fuori.

Fritz passa i 200 m. in 2'26"7 e poi parte a rana. Rossi, restando a Pasciutti e Zerbini, si stacca e tagliato fuori dalla

## Convocati i nuotatori per gli europei di Lipsia

Dopo la conclusione dei campionati italiani, la Federazione ha formato la squadra per gli europei di Lipsia. La

comitato: Borracl (Fiorentina), Costola (Can Napoli), De Gregorio (Roma), Della Savia (FIAT), Fossati (Can Napoli), Lazzari (FIAT), Rastrelli (RN Napoli), Rora (FIAT), Rossi (Oltretorrente), Schollmeier (Can Napoli), Soliani (RN Milano), Spano (Edesa), Spinola (Francia), Tassan (Lazio).

Donne: Beneck Anna e De Nicola (Lazio), Cecchi (Edesa), Costoli (Roma), Mirelli (Anconetana), Musenzio (Roma), Pasciutti (Lazio), Passagnol (Edesa), Salini (Lazio).

Tuffi maschili: Bremi (Trentino), Messa (Can Milano), Paletta (FOFO, Roma), Pirovelli (Triestina).

Le convocazioni della pallanuoto saranno fatte dopo la conclusione degli allenamenti collegiali.



Daniela Beneck (davanti) e Paoletta Saini sono state ancora una volta tra i maggiori protagonisti degli assoluti di nuoto. La prima ha vinto ieri i 400 metri stile libero, stabilendo il nuovo primato della specialità. Paoletta si era aggiudicata sabato scorso i 100 metri farfalla, stabilendo anche lei il nuovo record.

## Nuovo record europeo di Hetz

A camponato di nuoto della Germania, svoltosi a Weesenburg, Gerhard Hetz ha stabilito il nuovo primato europeo nei 100 m. 1'50"1 s, con il tempo di 1'73"7 (il primato precedente apparteneva all'ungherese Katalin con 1'74"7). Nelle stesse gare, Hans Joachim Klein ha migliorato il primato tedesco dei 100 m. 1'55"6 superiore di un decimo di secondo al record europeo dello svedese Lindberg.

A Oosten, in Olanda, la ventenne Ria Van Velsen ha stabilito il nuovo record europeo sui 400 m. dorso, con 4'09"6, con 1' di vantaggio. Il precedente record era detenuto dalla svedese Verner in 4'10"2.